

L'impresa CO.RO.MET. S.r.l. è una società che possiede un Sistema di Gestione Integrato Sicurezza – Ambiente - Qualità ottemperante le norme UNI ISO 45001:2018 (sicurezza), UNI ISO 39001:2016 (sicurezza stradale), UNI EN ISO 14001:2015 (ambiente) e UNI EN ISO 9001:2015 (qualità): possiede infatti specifiche certificazioni in merito.

La necessità di adottare un Sistema di Gestione Integrato nasce dalla consapevolezza che essa rappresenta, oltre ad una esigenza legislativa, anche un'opportunità di mercato e di miglioramento continuo che conferisca un valore aggiunto alle prestazioni della nostra Organizzazione e di chiunque operi per conto di essa.

La mission aziendale è espressa nella presente politica che include l'impegno al miglioramento continuo delle nostre prestazioni per raggiungere la piena soddisfazione dei clienti e delle altre parti interessate, la prevenzione e la protezione dei lavoratori da infortuni sul lavoro, la prevenzione da inquinamenti del territorio ed al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni riguardanti aspetti di sicurezza, ambiente e qualità.

La Politica per la Sicurezza, l'Ambiente e la Qualità dell'impresa CO.RO.MET. S.r.l. mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Progettare e implementare le attività e i processi produttivi con criteri in grado di prevenire possibili eventi accidentali, salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori, adottando a tal fine le migliori tecniche disponibili sul mercato.
- Effettuare una analisi del contesto dove l'impresa opera al fine di rilevare i rischi con le relative azioni di mitigazione, compreso la natura, le dimensioni e gli impatti ambientali delle sue attività e l'impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro.
- Valutare tutti quegli aspetti che contribuiscono al cambiamento climatico, quali la produzione di gas serra, l'utilizzo del suolo, i combustibili utilizzati, l'energia elettrica prodotta, l'organizzazione dei trasporti, la gestione dei materiali comprensivo del loro ciclo di vita e della generazione di rifiuti.
- Gestire le risorse in modo sostenibile, nello specifico verso aspetti di:
 - Energia: Implementare misure per ridurre il consumo energetico e promuovere l'uso di fonti rinnovabili.
 - Acqua: Ottimizzare l'uso dell'acqua e ridurre lo spreco idrico.
 - Materiali: Favorire l'uso di materiali sostenibili e ridurre al minimo i rifiuti.
- Gestire i processi per raggiungere la riduzione delle emissioni, ed in particolare:
 - Gas serra: Monitorare e ridurre le emissioni di CO2 e altri gas serra.
 - Inquinanti: Minimizzare l'emissione di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo.
- Gestire i rifiuti prodotti, con particolare attenzione al:
 - Riciclaggio: Promuovere pratiche di riciclaggio e riutilizzo.
 - Smaltimento: Gestire correttamente lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- Ridurre l'impatto ambientale favorendo:
 - Il Packaging: ridurre l'uso di imballaggi non necessari e preferire materiali riciclabili o compostabili.
 - La logistica: ottimizzare la logistica per ridurre le emissioni di CO2, promuovendo il trasporto sostenibile.
- Prevenire l'inquinamento delle acque, favorendo:
 - Il trattamento delle Acque Reflue: assicurare un adeguato trattamento delle acque reflue prima del loro rilascio nell'ambiente.
 - Il controllo degli scarichi: monitorare e controllare gli scarichi di sostanze inquinanti per prevenire la contaminazione delle risorse idriche.
- Prevenire l'inquinamento atmosferico, favorendo:

- L'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature di ultima generazione (standard europei EURO).
- Utilizzare mezzi elettrici nei centri abitati.
- Utilizzare dispositivi di riscaldamento provenienti da fonti rinnovabili.
- Promuovere l'Economia Circolare, facendo attenzione a:
 - Ciclo di vita: considerare l'intero ciclo di vita dei prodotti, dalla produzione allo smaltimento.
 - Riutilizzo e riciclaggio: favorire prodotti che possono essere riutilizzati, riciclati o facilmente smaltiti senza impatti negativi sull'ambiente.
- Gestire correttamente i prodotti chimici attraverso:
 - La selezione dei prodotti: Preferire l'uso di prodotti chimici meno pericolosi e, ove possibile, sostituiti non chimici.
 - La verifica della presenza delle Etichettatura e delle Schede di Sicurezza (SDS): Assicurare che tutti i prodotti chimici siano correttamente etichettati e accompagnati da schede di sicurezza aggiornate.
 - Lo stoccaggio dei prodotti: Stoccare i prodotti chimici in modo sicuro, rispettando le norme di sicurezza e prevenendo contaminazioni e incidenti.
 - Lo smaltimento dei prodotti: Assicurare che i rifiuti chimici siano smaltiti in conformità con le normative vigenti e le migliori pratiche ambientali.
 - Il riciclaggio ed il riutilizzo: Promuovere il riciclaggio e il riutilizzo sicuro dei prodotti chimici, ove possibile.
- Gestire in sicurezza le macchine e le attrezzature attraverso:
 - La redazione di piani di manutenzione preventiva: implementare programmi di manutenzione preventiva per garantire che le macchine e le attrezzature funzionino in modo sicuro ed efficiente.
 - Effettuare ispezioni regolari: effettuare ispezioni regolari per identificare eventuali problemi e correggerli prima che diventino pericolosi.
 - Redigere Procedure Operative Standard (SOP): Sviluppare e implementare SOP dettagliate per l'uso sicuro delle macchine e delle attrezzature.
 - Utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): Fornire e garantire l'uso corretto dei DPI necessari durante l'uso delle macchine e delle attrezzature.
- Ridurre le morti e gli incidenti gravi a seguito di incidenti stradali, attraverso:
 - Il rispetto dei limiti di velocità: stabilire e far rispettare limiti di velocità sicuri per tutti i veicoli aziendali.
 - Uso dei dispositivi di sicurezza: assicurare che tutti i conducenti e passeggeri utilizzino correttamente le cinture di sicurezza e altri dispositivi di sicurezza.
 - Politiche di zero tolleranza per alcool e droghe: adottare e far rispettare una politica di zero tolleranza per l'uso di alcool e droghe durante la guida.
 - Audit periodici: condurre audit periodici per valutare l'efficacia delle pratiche di sicurezza stradale e identificare aree di miglioramento.
 - Reportistica: pubblicare rapporti periodici sui progressi fatti nella riduzione degli incidenti stradali, incluse le statistiche sugli incidenti e le misure correttive adottate.
- Raggiungere la piena soddisfazione dei committenti oggetto dei contratti stipulati, del personale dipendente operante sia in sede sia presso i cantieri e delle altre parti interessate.
- Comunicare e condividere iniziative di promozione dello sviluppo sostenibile con i propri committenti e con le altre parti interessate.

- Effettuare la valutazione dei propri fornitori al fine di rispettare ogni prescrizione tecnica ed amministrativa dei prodotti forniti o dei servizi prestati, con particolare attenzione alla valutazione di aspetti ambientale e di responsabilità sociale, collaborando con fornitori che adottano pratiche etiche, rispettano i diritti dei lavoratori e promuovono la responsabilità sociale.
- Favorire acquisti sostenibili di:
 - Materiali e prodotti, preferendo materiali riciclati, rinnovabili e a basso impatto ambientale.
 - Energia e risorse: optare per prodotti efficienti dal punto di vista energetico e risparmiati nell'uso delle risorse.
- Promuovere il miglioramento continuo della qualità di prodotti e servizi, in conformità alle prescrizioni legislative vigenti e di quelle sottoscritte volontariamente di carattere ambientale, nonché a quelle contrattuali ed al rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di altri requisiti cogenti di volta in volta evidenziati.
- Ridurre i costi totali, in particolare i costi della non qualità, della non sicurezza e delle situazioni ambientali negative.
- Motivare, coinvolgere e formare il personale a tutti i livelli affinché siano posti nelle migliori condizioni per svolgere in sicurezza i compiti assegnati, sia durante le attività lavorative che durante gli spostamenti nei tragitti stradali.

La Politica è quindi definita ed approvata dal Presidente del CdA che ne assicura la rispondenza ai requisiti delle norme di riferimento, ossia che:

- Sia appropriata agli scopi dell'impresa e coerente con altre politiche dell'impresa,
- Sia attinente agli obiettivi aziendali,
- Sia adeguata alle aspettative e alle esigenze dei clienti e delle altre parti interessate,
- Sia adeguata alla natura e all'entità dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e degli impatti ambientali di attività, prodotti e servizi dell'impresa,
- Comprenda l'impegno alla prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e dell'inquinamento e al continuo miglioramento della gestione e delle prestazioni del Sistema,
- Comprenda l'impegno al rispetto della normativa cogente e degli altri requisiti che l'impresa ha sottoscritto,
- Costituisca il contesto per la definizione e la revisione degli obiettivi e i traguardi per la sicurezza e la gestione ambientale,
- Sia documentata, implementata e mantenuta attiva,
- Sia comunicata e compresa a tutti i livelli dell'impresa, a tutte le persone che lavorano sotto il controllo dell'impresa o per conto di essa con l'intento di renderli consapevoli dei loro obblighi individuali in materia di sicurezza e gestione ambientale,
- Sia disponibile alle parti interessate,
- Sia rivista periodicamente per garantire che rimanga appropriata e coerente con l'impresa.

Gli obiettivi sopra citati sono conseguibili attraverso:

- La fattiva partecipazione dell'intero personale alla realizzazione ed applicazione del Sistema di Gestione Integrato;
- Un sistema strutturato e sistematico di pianificazione e programmazione dei lavori con l'analisi e la fissazione degli obiettivi temporali sottesi all'esecuzione delle commesse;

- La programmazione degli approvvigionamenti, segnatamente riferita alla definizione, di concerto con i fornitori, dei tempi di approntamento e di consegna dei prodotti/servizi ordinati;
- La programmazione degli interventi manutentivi sui mezzi d'opera impiegati nelle attività di cantiere;
- La pianificazione delle attività di aggiornamento su leggi e norme in materia di appalti pubblici e della cantieristica in genere;
- La pianificazione e programmazione delle azioni di miglioramento, attraverso un'analisi puntuale delle azioni correttive e di miglioramento da porre in essere ed una attenta attività di riesame sul Sistema di Gestione Integrato;
- La predisposizione di un organico sistema di controllo volto a monitorare sistematicamente tutte le attività lavorative, dall'accettazione dei materiali ai controlli finali.

Infine l'impresa ha implementato un modello di organizzazione ai sensi del D. lgs 231 del 2001, ove è presente un Organo di Vigilanza atto a garantire il controllo di tutti i processi aziendali al fine di non incorrere nei reati riportati sul decreto legislativo stesso.

STOP WORK POLICY

La Politica Aziendale richiama il presente documento di Stop Work Policy. Ciò rafforza gli scopi aziendali e il suo impegno per il miglioramento continuo del sistema, dei processi, delle prestazioni ambientali dell'organizzazione, della salute e sicurezza sul lavoro, della dignità e dei diritti umani per quanto previsto dalle norme oggetto di certificazione e dal D. Lgs 231/01.

In particolare i nostri lavoratori:

- Hanno il diritto e il dovere di interrompere il lavoro se ritiene che ci siano condizioni non sicure. Non ci saranno ripercussioni disciplinari per chi esercita il diritto di smettere di lavorare in buona fede.
- Segnalare immediatamente qualsiasi situazione pericolosa al proprio responsabile o al RSPP.

Altresì i nostri fornitori / subappaltatori:

- Devono intervenire tempestivamente e fermare qualsiasi attività che possa mettere a rischio la propria salute e sicurezza e/o quella degli altri o che possa provocare un danno all'ambiente, inteso come compromissione della qualità delle sue matrici (aria, suolo, acqua, flora e fauna), o alla salvaguardia del patrimonio archeologico ed artistico

Il lavoro potrà riprendere solo dopo che il problema è stato valutato e risolto in modo sicuro.

NB: L'ordine di Stop Work deve essere applicato senza temere conseguenze. Nessuna colpa o responsabilità potrà essere attribuita ad un dipendente o subappaltatore che segnali in buona fede una situazione a rischio che fermi le attività, anche se tale azione dovesse successivamente risultare non necessaria.

La salute e la sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente sono, per la CO.RO.MET. S.r.l., impegni quotidiani con assoluta priorità rispetto a qualsiasi altra esigenza.

Bedizzole, 02 gennaio 2025

IL PRESIDENTE DEL CDA

IMPRESA (Francesco Rivetti)
"CO.RO.MET" SRL

Via San Tomaso, 24 - Tel. 030/6870128
25081 BEDIZZOLE (Bs)
C.F. 02883730174 - P.IVA 01847760988